



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO

Via Santa Maria Mazzarello, s. n. - 93017 SAN CATALDO (CL) www.circolo2sancataldo.gov.it cle02500p@istruzione.it
Tel. 0934/571394 - Fax 0934/571563 Cod. Fisc. 80005420858 – Cod. Mecc. CLEE02500P

Una scuola ... per star bene

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Approvato nella seduta del 15/04/2014, delibera n. 163

Art. 1

FINALITA' E PRINCIPI

L' Istituto considera parte integrante e qualificante del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione tra gli alunni, proposte quali i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Esse sono un'occasione formativa e di apprendimento che consente:

- ❑ Di **realizzare** un'innegabile crescita culturale ed umana, un'apertura al nuovo ed al diverso, alla complessità del mondo e degli uomini.
- ❑ Di **sensibilizzarsi** alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico.
- ❑ Di **sperimentare** la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole.
- ❑ Di **socializzare** maggiormente con compagni ed insegnanti migliorando l'integrazione.

Tali iniziative meglio si distinguono come segue:

Visite guidate

Sono visite effettuabili a piedi nel territorio comunale.

Sono visite brevi, in orario scolastico o nell'arco di una giornata per vedere mostre, accedere a musei, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale o lezioni con esperti, visite a enti istituzionali o amministrativi, partecipazione ad attività teatrali e sportive, soggiorni presso laboratori ambientali, partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, visite a località di interesse storico-artistico o parchi naturali.

Viaggi di istruzione

Sono viaggi che hanno come scopo la conoscenza del nostro paese o di un paese europeo, del territorio nei vari aspetti culturali, storici e paesaggistici, prevedono la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi.

Di norma hanno la durata di un giorno e possono essere organizzati per un periodo massimo di 6 giorni, solo per la scuola primaria.

Le destinazioni sono diversificate in funzione degli ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia:

visite guidate e viaggi d'istruzione della durata di una giornata nell'ambito territoriale del comune, della provincia, della regione, sulla base di specifico progetto motivato e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Scuola Primaria:

visite guidate e viaggi d'istruzione della durata di una giornata nell'ambito territoriale del comune, della provincia, della regione.

E' consentita l'organizzazione di viaggi d'istruzione della durata massima di 6 giorni sul territorio nazionale o europeo, sulla base di specifico progetto motivato e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Art. 2

CRITERI GENERALI

- 1) I viaggi di istruzione devono essere inseriti in modo organico e coerente nella progettazione didattica, pertanto, costituiscono parte integrante del POF e, in quanto tali, vengono deliberati dal Collegio dei Docenti ed adottati dal Consiglio di Circolo. Essi non rappresentano in nessun caso un'interruzione dell'attività didattica, ma si collocano interamente e integralmente all'interno di essa.
- 2) I viaggi di istruzione devono essere programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico per facilitarne l'organizzazione e consentirne l'attuazione.
- 3) All'interno della progettazione didattica dell'istituto viene stabilito il calendario dei giorni in cui i viaggi possono essere effettuati per garantire il regolare funzionamento della scuola.
- 4) Per tutti i viaggi di istruzione non è prevista, di norma, copertura finanziaria dell'Istituto e pertanto gli alunni dovranno contribuire pro/quota per l'intera spesa, per questo sarà favorito, nei limiti del possibile, il raggruppamento di classi, allo scopo di contenere le spese del viaggio.
- 5) Si dovrà, in ogni caso, tener conto che non possono essere richieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità o tali, comunque, da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero natura e finalità dei viaggi di istruzione.

Art. 3

DESTINATARI

Destinatari sono gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dell'Istituto: è auspicabile la totale partecipazione della classe/sezione:

- nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi o dalle visite per ragioni di carattere economico,
- il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione, è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe/sezione;
- gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle altre classi/sezioni;

Art. 4

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- 1) Nella programmazione dei viaggi, il numero minimo di accompagnatori previsto potrà essere elevato qualora il Dirigente ne ravveda la necessità e lo consenta l'organizzazione dell'Istituto.
- 2) Quando possibile, può essere determinato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.
- 3) I docenti accompagnatori riferiranno in una relazione, le attività svolte, il comportamento tenuto dagli alunni e gli altri aspetti di rilievo.
- 4) All'inizio dell'anno scolastico, il docente incaricato del coordinamento delle interclassi, per la scuola primaria, e il responsabile del coordinamento pedagogico e didattico per la scuola dell'infanzia, effettueranno un sondaggio orientativo per individuare i docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, rammentando che detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza dei minori, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047c.c integrato dall'art.61 Legge 11 luglio 1980 n°312.
- 5) Spetta al Dirigente Scolastico la nomina degli accompagnatori scelti sulla base della loro disponibilità ad aderire al progetto didattico della scuola e della capacità professionale dimostrata di gestire situazioni problematiche relative alla dimensione del viaggio, che potranno essere individuati, nell'ordine, nelle seguenti categorie:
 - a) docenti delle classi che partecipano al viaggio di istruzione
 - b) altri docenti dell'istituto, non insegnanti nelle classi che partecipano al viaggio (questa ipotesi va presa in considerazione per situazioni particolari e/o a discrezione del Dirigente).
 - c) in determinate situazioni possono essere aggregate, come accompagnatori, unità di personale ATA, per particolari compiti connessi con le loro funzioni e per specifiche esigenze logistico-organizzative.
 - d) I docenti accompagnatori dovranno vigilare affinché durante il viaggio non abbiano a verificarsi comportamenti dannosi di alcun genere e mettere in atto tutti gli accorgimenti per attuare ogni forma di prevenzione senza rinunciare in nessun caso al proprio ruolo educativo. Comportamenti non corretti o non conformi alle disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto, da parte dei singoli o di tutta una classe saranno sanzionati in loco. Al rientro in sede, per tali comportamenti saranno presi gli opportuni provvedimenti previsti dal Regolamento di istituto.
 - e) Se la visita o il viaggio interessa un'unica classe sono previsti 2 docenti accompagnatori; se più classi, un accompagnatore ogni 15 alunni.
 - f) Se nella classe sono inseriti alunni diversamente abili, dovrà essere presente un docente di sostegno per ogni uno/due alunni a seconda della gravità delle patologie degli stessi; se l'alunno necessita di assistenza potrà essere presente l'assistente igienico-personale o un familiare.

- g) la partecipazione dei genitori degli alunni è consentita per la sola Scuola dell'Infanzia o, a discrezione del Dirigente, per situazioni valutate particolarmente difficili, anche nella scuola primaria.

Art. 5

CONFERIMENTO INCARICO

Il Dirigente Scolastico

- X Visto** che nell'organizzazione dei viaggi si deve ricercare la qualità, la garanzia, e l'efficienza dei servizi, condizioni fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- X Visto** che sono numerose le agenzie specializzate nel turismo scolastico e che non tutte sono in grado di offrire garanzie di efficienza in termini di scelta e disponibilità dei mezzi di trasporto nelle data indicate dalla scuola;
- X Considerata** l'opportunità che i viaggi siano affidati alle agenzie che tradizionalmente hanno dimostrato, oltre la competitività per i prezzi praticati, anche l'affidabilità in termini di qualità, di efficienza, di assistenza e di garanzie assicurative nella conduzione di viaggi, tenendo conto delle opzioni e condizioni privilegiate che ciascuna di esse ha soltanto su alcune mete e non altre;

Valuta i preventivi presentati da almeno tre agenzie, **incarica** l'ufficio di segreteria di redigere il prospetto comparativo **e stipula** il contratto con l'Agenzia prescelta ad organizzare e condurre il viaggio secondo il programma contrattato con le condizioni in esso contenute ed al prezzo concordato.

Non potranno in alcun modo essere autorizzati viaggi di istruzione che non presentino i requisiti stabiliti dal presente regolamento e dalla vigente normativa

Art.6

DEROGHE

Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio di Circolo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Sig. Giuseppe Manzella